

Il Gruppo Valmalenco attacca la Provincia

«Nuova centralina sul torrente Cervio»

VALMALENCO «Una grottesca realtà». Così il Gruppo Valmalenco definisce il comportamento di, a suo dire, totale indifferenza che la Provincia ha assunto nei confronti della costruzione di nuovi impianti idroelettrici in Valtellina, una valle martoriata da anni a questo proposito.

Nel sito ufficiale www.gruppovalmalenco.valtellina.net, l'unione malenca denuncia l'apparizione sul Burl, Bollettino ufficiale della Regione Lombardia del 10 marzo, di un atto amministrativo favorevole alla costruzione di un altro impianto idroelettrico sul torrente Cervio. Il Gruppo Valmalenco si chiede quanti atti amministrativi regionali si dovranno ancora sopportare prima si rendersi conto che è troppo tardi per riparare ai danni. «La Provincia rinuncia ad assumersi le proprie responsabilità e competenze» denuncia il Gruppo, che sta cominciando a nutrire seri dubbi sul grado di protezione e tutela che la Provincia ha sempre dichiarato fino ad ora a parole. «E' ora che la Provincia si assuma i propri oneri con atti che comprovino ciò che va dicendo - si legge nel sito - E' necessario che si blocchi la costruzione di nuovi impianti». La valle del torrente Cervio è una delle poche zone ancora immuni dalla costruzione di impianti idroelettrici. Il Gruppo Valmalenco rilancia con forza la proposta di una mora-

toria regionale delle richieste di sfruttamento idroelettrico fino al compimento della redazione del Piano di tutela provinciale.

Un'altra importante novità apparsa sul sito del Gruppo Valmalenco è la parte dedicata al tema "Acqua, bene comune dell'umanità", con riferimento alla giornata di studio sull'acqua svoltasi a Lecco il 15 marzo. Durante l'incontro lecchese si è discusso dell'acqua che l'uomo sfrutta per i propri fabbisogni e l'acqua che si rigetta, non più pura, nei torrenti e nei fiumi. Anche in questo campo sono in atto duri attacchi che coinvolgeranno il Gruppo a partire dai prossimi mesi e che punteranno soprattutto al tema della gestione delle acque. «Negli scorsi mesi si è svolto a Sondrio il Convegno Federgasacqua - viene riportato nel sito - e non a caso nessun partito, nessun Comune, eccetto rari casi, si azzarda a dire qualcosa di serio e concreto sull'argomento relativo alla gestione delle acque». Il Gruppo Valmalenco ha intenzione di rompere il silenzio. E' stata aperta nello spazio web, una parte dedicata al tema della gestione del ciclo dell'acqua in Valtellina e in Italia. Si comincerà con riferimenti legislativi, prese di posizione ed atti che servano ad inquadrare meglio l'argomento.

Michela Flematti